



Sicurezza e viabilità

# Vigili in assemblea in attesa delle armi

*E oggi primo vertice di Alemanno con il prefetto Mosca*

■ ■ ■ ANDREA VALLE

■ ■ ■ Oggi è il giorno fatidico. Alla riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato dal prefetto Carlo Mosca, Gianni Alemanno potrà confrontarsi sulle emergenze (a partire dai campi nomadi e dallo stato di disagio di migliaia e migliaia di cittadini) sulle quali si è impegnato nella lunga campagna elettorale.

Ma nel corso del vertice si evolveranno di sicuro anche il presente e il futuro della polizia municipale. E la richiesta, al di là di un addestramento più rigoroso, è sempre la stessa: l'armamento per lavorare meglio e per garantire maggiore sicurezza per i cittadini.

Il sindaco Gianni Alemanno

avrà oggi voce in capitolo non solo come primo cittadino della Capitale. Il sindaco potrebbe infatti tenere per sé la delega su uno degli assessorati considerati cruciali, proprio quello della sicurezza. Con al fianco un tecnico esterno di competenza, come il generale dei carabinieri in pensione Mario Mori, che viene indicato tra coloro che potrebbero lavorare per il Campidoglio.

Sulla sicurezza «tolleranza zero ma prevenzione mille», ha già detto il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti, un altro dei protagonisti del vertice di oggi.

Altro tema che sarà affrontato: le risorse e gli uomini per garantire una città davvero sicura. Dell'ar-

mamento dei vigili è competente il consiglio comunale, ma si sa che la polizia municipale soffre di numerosi ed irrisolti problemi per lavorare meglio.

E infatti i vigili urbani saranno in assemblea oggi e domani al comando del centro storico. Le assemblee, proclamate dall'Ospol-Csa, si svolgeranno dalle 7 alle 9 in via Montecatini 11 e, spiega l'Ospol, «vedranno la partecipazione di tutto il personale viabilista e dei servizi esterni. L'ordine del giorno riguarderà, tra l'altro, l'annosa vertenza della sede di Comando di via Montecatini ormai insufficiente ed obsoleta dove giornalmente sono a rischio incidenti sia i vigili che la frequentano per lavoro che i cittadini che ne-

## TROPPI INGORCHI

Auto e taxi affrontano uno dei blocchi della Ztl. Per le auto bianche non ci sono problemi per entrare nel centro storico, ma i blocchi rischiano di creare nuovi problemi alla viabilità, già molto appesantita, nell'intero centro cittadino. La polizia municipale deve affrontare un superlavoro, nonostante l'organico ridotto e l'impossibilità a disciplinare il traffico, soprattutto nelle sere del fine settimana. Di Meo

cessitano dei servizi della polizia municipale del Centro storico; poi, l'organizzazione del lavoro che attualmente si sviluppa in 4 turni (giorno e notte) e che la "nuova" burocratizzazione dei servizi rischia di inficiare la continuità di vigilanza e di polizia stradale nei posti ad alta intensità di traffico e di inquinamento; la sicurezza sul posto di lavoro, la strada, dove è palese, la pericolosità in cui opera l'agente municipale disarmato e senza alcun strumento di protezione». «Il verbale prodotto dalle assemblee», conclude l'Ospol, «sarà inoltrato al nuovo sindaco di Roma e al comando del Corpo per gli adempimenti di legge configurati nella legge 626 - Sicurezza sul posto di lavoro».